

Lanuovacolonia S.p.A.

Rassegna stampa

Il Giorno

29 settembre 2013

.. II MORBEGNO BASSA VALLE IL GIORNO

La prima pietra della Nuova Colonia

Ecco la Rsa di Civo: costo 10 milioni di euro, 80 posti di lavoro previsti



CERIMONIA La posa della prima pietra del centro di Roncaglia. Molti i cittadini presenti all'evento (National Press)

di **DANILO ROCCA**

— CIVO —

PARTE a Roncaglia la costruzione della «Nuova Colonia», casa di cura e Rsa. Un investimento di oltre 10 milioni di euro, avvio dei lavori dal prossimo 1° ottobre, due anni di cantiere per la consegna «chiavi in mano» del nuovo centro clinico e residenza per anziani, che avrà 80 posti letto e che darà impiego a 80 dipendenti. Ieri la cerimonia di posa della prima pietra della struttura sanitaria, un investimento territoriale nato come azionariato diffuso, dopo la rilevazione del vecchio immobile, l'ex colonia estiva per l'infanzia di

Roncaglia di Civo. Presenti amministratori e ospiti da tutta la Valle, dal vicepresidente della Provincia Costantino Tornadù, il presidente della Cm Alan Vaninetti e molti i sindaci della Bassa Valle, le autorità militari, religiose, insieme all'articolata struttura operativa e direttiva della Nuova Colonia spa. Con la presidente Enza Mainini, il sindaco di Civo e promoter dell'ambizioso progetto, Massimo Chistolini, con Giulia Pedrolì, benefattrice morbegnese a fianco dell'impresa sociale e ora coinvolta con una sua fondazione. Sul palco e tra il pubblico anche i dirigenti della Sacra Fa-

miglia, la onlus che sarà operativa sulla gestione sanitaria del centro e i rappresentanti delle banche locali.

«**COME** Provincia — ha affermato l'assessore provinciale Tornadù — siamo ammirati da quanto si sta realizzando in questo complesso, crediamo nell'iniziativa». Nello spiazzo dove sorgeva la Colonia estiva di Roncaglia, ora demolita, e dove ieri è stata posata la prima pietra del nuovo centro clinico e residenza per anziani, c'erano anche 150 dei cinquecento soci della Spa che hanno promosso il progetto. «Vi conosco

Il progetto

Grazie all'azionariato e ad una donazione la Colonia estiva di Roncaglia si trasforma in Rsa per anziani

Il cantiere

I lavori partiranno martedì prossimo e si concluderanno tra due anni. Ottanta i posti letto previsti

tutti personalmente — ha affermato dal palco Massimo Chistolini — si sta dando corpo a un investimento che ci ha visto impegnarci assieme per anni. Si stanno gettando le fondamenta concrete di un progetto onesto, perseguito con tenacia, da persone serie». Prima della cerimonia sul grande sagrato della chiesa di Roncaglia, si è riunita l'assemblea straordinaria della Nuova colonia spa. È stato votato un aumento di capitale: 1.200.000 euro di nuove azioni saranno acquistabili a partire dal 1° novembre da chi è già socio della Spa, una cifra di pari entità sarà invece disponibile per nuovi sottoscrittori.

La Provincia di Sondrio

29 settembre 2013

testata prima pagina



Civo
**La prima pietra
alla casa di riposo**

Grande giornata ieri
nella frazione di Roncaglia
per la posa del primo
mattone che darà il via
alla costruzione della
nuova struttura sociale

GHELF A PAGINA 31

La Provincia di Sondrio 29 settembre 2013

Morbegno e Bassa Valle

L'ex colonia dei bambini passa ai nonni

Ieri a Roncaglia di Civo la posa della prima pietra della nuova residenza sanitaria per anziani. La struttura di accoglienza sarà realizzata in due anni e potrà contare su ottanta posti letto

Civo

SABRINA GHELFI

Civo, posa della prima pietra della Rsa: inizia la nuova era dell'ex casa dei bambini di Roncaglia che diventerà spazio di residenza e cura per gli anziani, futuri ospiti de "La Nuova Colonia".

Grande progetto immobiliare

Cerimonia ufficiale ieri mattina per l'avvio dell'opera - che concretamente avrà inizio il primo ottobre, per concludersi entro 24 mesi - della nuova struttura di accoglienza nella frazione di Civo, a Roncaglia.

C'erano il sindaco di Civo, Massimo Chistolini, il vicepresidente della Provincia, Costantino Tornadò, il presidente della Cn morbegnese, Alan Zaninetti, la presidente della società Lanuova colonia spa, i progettisti, i rappresentanti dei partners di progetto, cioè Istituto Sacra Famiglia onlus, Casa di Cura Ambrosiana Spa e Fondazione Pedrolì Dell'Oca Onlus. Ed era presente un buon numero dei 490 soci della Nuova Colonia spa, società ad azionariato

diffuso che ha messo insieme cittadini, amministratori, enti. Che, insieme, hanno voluto sottolineare il valore sociale dell'ambizioso progetto immobiliare che porta la firma dell'architetto Arnold Gapp e di un corposo staff di professionisti.

«Il futuro è nella bellezza di chi crede nei propri sogni e il nostro futuro è la Nuova Colonia - ha rimarcato emozionata la benefattrice del progetto, Giulia Pedrolli - e con piacere oggi assistiamo al momento che suggella il volere e i ricordi legati a questo posto unico e al futuro servizio per l'intera collettività».

Skyline mutato

Faceva un po' specie, ieri, vedere raso al suolo lo spazio che dal 1938 ha ospitato per l'estate bambini e ragazzi. Quella colonia amaranto immersa nel bosco che segnava inconfondibile lo skyline di quella fetta della Costiera del Coch, « ma è qui - ha rimarcato Paola Pessina della Casa di Cura Ambrosiana - che i nostri nonni avranno una nuova dimora, che è casa di questa comunità che partecipa alla sua realizzazione e che con

tenacia ha voluto che la ex colonia dei bambini passasse ai loro nonni, in un progetto non solo provinciale, dove si percepisce il valore di una comunità, il valore di un progetto serio e di una prospettiva futura ».

L'aumento di capitale

E i soci con « coraggio ed entusiasmo », come ha sottolineato la presidente Enza Mainini, hanno voluto la nuova struttura di cui si è parlato, qualche ora avanti la posa della prima pietra, nell'assemblea societaria di ieri dove si è deciso l'aumento del capitale (oggi di 2,4 milioni di euro) di un milione e 200mila euro per i soci e di un milione e 320mila euro per i nuovi soci (il totale dell'operazione è di 13,5 milioni di euro).

L'edificio che sorgerà sulle ceneri della vecchia colonia si chiamerà volutamente "La Nuova Colonia", verrà realizzata dall'impresa Carsana di Lecco che si occuperà di costruire la nuova residenza sanitaria e assistenziale che accoglierà 40 posti letto di Rsa (Residenza Sanitaria Assistenziale) e 40 posti letto per cure ad anziani affetti da comorbilità e/o importanti degenerazioni cognitive (Casa di Cura). ■



La presidente Enza Mainini ha relazionato sui costi e i tempi della nuova struttura. FOTO SANDONINI

Centro Valle

6 ottobre 2013

CIVO In molti ad assistere al via ufficiale del cantiere che in 24 mesi creerà 40 posti Rsa e altrettanti per la Casa di Cura

Posata la prima pietra della casa di riposo a Roncaglia

Mainini: «Ci vuole impegno e lo stesso entusiasmo iniziale. Lanciamo un'ulteriore emissione azionaria»

CIVO (pa) Tre donne per scoprire la prima pietra della Nuova Colonia, a Roncaglia, la struttura che accoglierà 40 posti letto di Rsa (Residenza sanitario assistenziale) e 40 posti letto per cure ad anziani affetti da comorbidità e/o importanti degenerazioni cognitive (Casa di Cura).

Enza Mainini, il presidente de La Nuova Colonia Spa; **Giulia Pedrolì**, il numero uno della Fondazione Pedrolì-Dell'Oca e **Paola Pessina**, presidente dell'Istituto Sacra Famiglia. Unite per inaugurare il cantiere che, operativamente, ha preso il via martedì, primo ottobre. I lavori di demolizione si sono conclusi nelle settimane scorse, ora si parte con la vera e propria realizzazione del progetto che dovrebbe compiersi in 24 mesi.

Alla posa della prima pietra erano presenti anche il vicepresidente della Provincia, **Costantino Tornado**, il presidente della Cm, **Alan Vaninetti**, il sindaco di Civo, **Massimo Chistolini**, **Angelo Bonolo** del direttivo della Spa ed il parroco,



Alcuni momenti dell'inaugurazione del cantiere per la nuova casa di riposo

don **Gianni Mandelli** che ha benedetto l'opera al via.

Non solo cerimonia e taglio del nastro, però: oltre all'evento, s'è svolta anche l'assemblea dei soci della Nuova Colonia.

«Per continuare a credere in questo progetto ci vuole impegno e lo stesso entusiasmo iniziale - ha detto il presidente Mainini - . A tal fine per continuare a sottoscrivere impegni, lanciamo una nuova operazione e un'ulteriore emissio-

ne azionaria. Bisogna reperire mezzi e strumenti affinché il sogno superi la realtà. Nessuno credeva, all'inizio, in una cosa così grande eppure ce l'abbiamo fatta».

Sono 490 i soci attuali che hanno già investito nel progetto ex Colonia: l'attuale proposta intende rafforzare il capitale attraverso due operazioni parallele e complementari. Una dedicata agli azionisti già fidelizzati, l'obiettivo è di un milione e 200mila euro (emis-



sione di un massimo di 120mila nuove azioni) con azioni al costo unitario di 10 euro; l'altra indirizzata ai nuovi soci con l'obiettivo di un milione e 320 mila euro, identica la quantità di azioni emesse con un prezzo unitario maggiore (un euro in più ad ogni singola azione), 11 euro cadauna.

«Il sovrapprezzo - ha spiegato Bonolo - serve a preservare il valore economico del capitale sociale in possesso dei primi soci che han-

no sopportato maggiori rischi, legati alla fase d'avvio del progetto».

13 milioni e 500mila euro, l'impegno complessivo del progetto che include il costo dell'opera, il valore della Colonia (oltre 7.700 metri quadrati di terreno), la realizzazione, gli oneri e le parcelle dei professionisti. 2 milioni e 400mila euro, i fondi già raccolti attraverso due emissioni d'azioni identiche.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Provincia di Sondrio

6 ottobre 2013 - settimanale

La colonia, dai bimbi ai nonni

A Roncaglia di Civo sabato è stata posata la prima pietra della nuova Rsa. Entro due anni la struttura sarà in grado di garantire ottanta posti letto



■ (s.ghe.) I soci de "Lanuovacoloniaspa" posano la prima pietra della futura residenza sanitaria e assistenziale che accoglierà quaranta posti letto di Rsa (Residenza Sanitaria Assistenziale) e quaranta posti letto per cure ad anziani, struttura che fra due anni sarà completata negli spazi di Roncaglia, frazione di Civo, là dove una volta sorgeva la colonia per bambini e ragazzi. In questo modo si è aperta la nuova era dell'ex colonia di Roncaglia. Sabato scorso il sindaco di Civo, Massimo Chistolini, il vicepresidente della Provincia, Costantino Tornadù, il presidente della Cm morbegnese, Alan Vaninetti, la presidente della società "Lanuovacoloniaspa", i progettisti, i rappresentanti dei partner di progetto, cioè Istituto Sacra Famiglia onlus, Casa di Cura Ambrosiana Spa e Fondazione Pedrolì Dell'Oca Onlus insieme con un buon numero dei 490 soci della Nuova Coloniaspa, società ad azionariato diffuso che ha messo insieme cittadini, amministratori, enti, eccetera hanno partecipato alla cerimonia ufficiale della posa della prima pietra. «Il futuro è nella bellezza di chi crede nei propri sogni e il nostro futuro è la Nuova Colonia- ha rimarcato emozionata la benefattrice del progetto, Giulia Pedrolì- e con piacere oggi assistiamo al momento che suggella il valore e i ricordi legati a questo posto unico e al futuro servizio per l'intera collettività».



■ La posa della prima pietra fatta sabato scorso a Roncaglia di Civo (foto Sandonini)

Resegone on line

19 novembre 2013

SALUTE - LOMBARDIA
Lecce, 19 novembre 2013

L'impresa lecchese Pietro Carsana scelta per edificare una moderna casa di riposo in Valtellina

"Lanuovacolonia" di Roncaglia di Civo sorgerà sul luogo della ex colonia dell'Enel. Riconvertita l'attenzione dei Valtellinesi ai valori sociali: da casa attiva per bambini a casa di riposo per anziani. Attivata anche una sottoscrizione pubblica per rendere la nascente struttura "la casa di tutti".



Fotografia della futura casa di riposo "Lanuovacolonia" di Roncaglia di Civo in Valtellina

Sul luogo dell'ex colonia Enel - in frazione Roncaglia (comune di Civo) - sorgerà presto un'altra opera d'alto valore sociale. L'edificio, che per mezzo secolo ha ospitato i figli dei dipendenti del più grande operatore elettrico italiano e che per questo motivo è sempre stato guardato e vissuto con benevolenza dalla gente del luogo, lascia il posto ad una moderna struttura d'analogo intrinseco valore sociale. Entro l'autunno del 2013, infatti, vedrà la luce il nuovo complesso edilizio, significativamente ribattezzato "Lanuovacolonia", destinato ad ospitare una residenza sanitaria assistenziale (casa di riposo) per 40 persone e una casa di cura, con altrettanti posti, con spazi dedicati anche all'accoglienza e alla gestione di servizi domiciliari e ambulatoriali.

Non perderà pertanto la sua vocazione all'ospitalità l'intera Costiera del Cadò, il territorio che, per anni, dopo avere visto passare migliaia di genitori in visita ai propri figli alloggiati presso la colonia dell'Enel, si prepara ora ad assistere al pellegrinaggio di migliaia di parenti in visita a coloro che, tanto avendo visto, tanto possono raccontare. A "Lanuovacolonia" è quindi dato in sorte di raccogliere il testimone della staffetta della vita: dall'infanzia alla vecchiaia. Chissà? Magari qualcuno di quei bambini che tanti anni fa schiamazzava negli ambulatori della colonia potrebbe, tra poco, trovarsi a camminare lungo i corridoi della casa di riposo.

La progettazione dell'intero complesso è stata affidata ad un affermato professionista, l'architetto Arnold Gapp, con studio a Sillandro (Bolzano), mentre all'impresa lecchese Pietro Carsana, scelta per la consolidata esperienza nella realizzazione di opere socio assistenziali, spetterà il compito della costruzione degli edifici. La tradizionale attenzione dei valtellinesi ai bisogni sociali viene inoltre riconfermata con ilassetto proprietario di "Lanuovacolonia", assetto che rispetta i canoni della più ampia partecipazione popolare: agli attuali 400 soci che hanno acquistato quote dell'Istituzione se ne potranno aggiungere altri, ma con la precisa clausola che nessuno di loro potrà superare la soglia del 10 per cento del capitale.

È nata anche da qui l'idea di lanciare una operazione di aumento di capitale mediante l'emissione di n. 120.000 nuove azioni dal valore unitario di 10 euro ciascuna, per un controvalore complessivo di un milione e duecentomila euro. Naturalmente le azioni potranno essere acquistate da persone fisiche e giuridiche (privati, società, associazioni). Trattandosi di un progetto solido sono stati individuati partner di grande esperienza con i quali sono già state definite contrattualmente le condizioni di locazione della nuova struttura. Si tratta dell'Istituto Sacra Famiglia Ortus di Cesano Boscone (Milano), tramite la propria struttura sanitaria Casa di Cura Spa e della Fondazione Pedrolli Dell'Oca Ortus di Morbegno.

Con estrema concretezza, agli azionisti, presenti e futuri, de "Lanuovacolonia", si vogliono offrire alcuni mirati obiettivi: avere a disposizione, sul territorio, una organizzazione sanitaria d'eccezione; garantire un diritto di prelazione per la residenzialità e per il ricovero attraverso un'attenta pianificazione a non tramite snervanti liste di attesa; costituire un luogo produttivo (a regime si prevedono circa 80 posti di lavoro stabile all'interno della struttura e decine d'altri generati nell'indotto).

Da ultimo, ma non per questo meno importante, "Lanuovacolonia" è già un reale esempio di quel "fare sistema" di cui ha tanto bisogno il nostro Paese: infatti, parte delle opere edili sono state affidate a un consorzio di soci imprenditori, i quali individualmente non avrebbero avuto la capacità di realizzare l'opera, ma, associati, l'hanno resa possibile.

Per ulteriori informazioni: Sala Consiliare del Comune di Civo il sabato dalle 9.00 alle 12.00; tel. 0342.612004/ 392.0673218; e-mail lanuovacolonia@cgalmail.it

Centro Valle

23 novembre 2013

CIVO La struttura sanitaria per anziani sarà realizzata in due anni e potrà contare 80 posti letto tra casa di riposo e di cura

Aumento di capitale, oltre 1 milione per LaNuovaColonia

Mainini: «Vogliamo essere i portatori e i custodi di risposte adeguate, perché conosciamo le esigenze del territorio»

CIVO (dhs) Posata la prima pietra e avviato il cantiere da un mese, è così che inizia a prendere forma la struttura della «LaNuovaColonia». Una struttura sanitaria assistenziale a Roncaglia di Civo che potrà contare, entro l'autunno 2015, quaranta posti di residenza sanitaria assistenziale (casa di riposo) e altrettanti di casa di cura, con spazi dedicati anche all'accoglienza e alla gestione di servizi domiciliari e ambulatoriali.

Un progetto nato a seguito dell'alienazione di un bene, la ex colonia di Roncaglia, considerato da sempre patrimonio del territorio, luogo di accoglienza di bambini/ragazzi, posto di lavoro e di valorizzazione dell'intera Costiera dei Cech.

«La residenza sanitaria assistenziale offrirà residenzialità a soci e cittadini anziani che, a causa del proprio stato di salute, non possono più rimanere a casa - spiega il presidente di LaNuovaColonia spa, **Enza Mainini** -. La casa di cura offrirà ricoveri brevi per ristabilire lo stato di salute dopo un ricovero ospedaliero: oggi infatti si assiste alla tendenza di dimissioni dall'ospedale in condizioni di salute ancora fragili. Si oc-



La posa della prima pietra e il cantiere, avviato da oltre un mese, che darà vita alla nuova struttura sanitaria assistenziale

cuperà infatti di offrire progetti riabilitativi individuali e riabilitativi».

E prosegue Mainini: «Vogliamo essere i portatori e i custodi di risposte adeguate, anche perché conosciamo le esigenze di salute e protezione sociale, le necessità e le volontà del territorio. E' in base a tali presupposti che abbiamo costituito LaNuovaColonia spa, società ad azionariato diffuso. Non è di un solo socio, o di una mag-

gioranza di soci, ma è del territorio perché condivisa dai soci, che ad oggi sono 500 (per statuto nessun socio può possedere più del 10% del capitale). L'obiettivo del progetto è offrire ad ogni azionista vantaggi quali avere a disposizione sul territorio un'organizzazione sanitaria che prenda in carico e dia risposte; avere un diritto di prelazione per la residenzialità e per il ricovero; costituire un luogo produttivo, di lavoro

(a regime prevediamo circa 80 posti di lavoro nella gestione dei servizi) e di rilevanza sociale».

Ora LaNuovaColonia Spa ha lanciato un'operazione di aumento di capitale mediante l'emissione di 120mila nuove azioni del valore unitario di 10 euro, per un controvalore complessivo di 1 milione e 200mila euro. Le azioni potranno essere acquistate da persone fisiche e giuridiche (privati, società,

associazioni)». Per maggiori informazioni 0342.612004 o 392.0673218, o www.lanuovacoloniaspa.com, o all'indirizzo lanuovacoloniaspa@legalmail.it, o presso Sala Consiliare del Comune di Civo il sabato dalle 9 alle 12. Sono in programma anche incontri per illustrare gli obiettivi del progetto: il 5 dicembre a Melio, alle 20.30 all'oratorio; il 9 a Dazio, al ristorante Coppa e il 12 a Morbegno presso le scuole Ambrosetti.

«Non siamo soli in questo progetto, che richiede competenze e professionalità di livello - precisa il presidente -. I nostri partners, con i quali abbiamo già definito contrattualmente le condizioni di locazione della nuova struttura, sono Istituto Sacra Famiglia Onlus di Cesano Boscone, tramite la propria struttura sanitaria Casa di Cura spa, e Fondazione Pedrolì Dell'Oca Onlus di Morbegno».

© FAVVIOLORE RIZZUTTA

Il Giorno

14 dicembre 2013

La residenza sanitaria apre a nuovi soci

Morbegno, nella Bassa Valle si creeranno ottanta posti di lavoro



Il cantiere

Ruspe in azione nell'area della futura costruzione: a ottobre 2015 sarà pronto il polo sanitario a Roncaglia

La struttura

Comprenderà una Rsa da 40 posti letto e una casa di cure a bassa intensità e riabilitative per altri 40 posti letto

di DANIELO ROCCA

— MORBEGNO —

NUOVO impulso alla nuova struttura sanitaria e Rsa della Bassa Valle. La Nuova colonia spa, miracolo in progress di piccola e avveduta iniziativa azionaria territoriale che apre a nuovi sottoscrittori. Il gruppo di volontari che sta animando questa intrapresa innalzando gli standard imprenditoriali e i servizi sanitari in Bassa Valle ha incontrato la popolazione a Morbegno nella serata di giovedì, nella sala magna della Ambrosiana. La società della Nuova Colonia è un mir produttivo in crescendo: arrivato rilevato nel 2010 insieme a 320 soci sottoscrittori la ex colonia estiva di Roncaglia, Cro con l'obiettivo di destinare l'area alla creazione di una casa di cure e di una Rsa. Nel 2012 sempre incentivando l'azionariato diffuso c'era

stato un primo aumento del capitale sociale, che era passato anche grazie all'ingresso di nuovi soci, da 1.200.000 euro a 2.400.000 euro. Ora l'area della futura costruzione è già un cantiere, nell'ottobre 2015 sarà pronto il nuovo polo sanitario a Roncaglia, che com-

SOTTOSCRIZIONI AZIONARIE

Si apriranno dando priorità per l'acquisto di nuove quote agli attuali 520 soci

prenderà una Rsa da 40 posti letto e una casa di cure a bassa intensità e riabilitative, per altri 40 posti letto. Ci saranno ottanta nuovi posti di lavoro, e ora, la Spa, guidata dal presidente Enza Mainini, punta a innalzare il capitale sociale. «Miracolo a portare la forza azionaria della Nuova colonia a 3.600.000 euro - ha affermato gio-

vani la presidente - questo perché il progetto nasce dal territorio, dalla Costiera del Cech, da Morbegno, e da tutta la provincia, e più avremo solidità per aderire alla costruzione ulteriore del nuovo polo sanitario, più riusciremo a rendere produttive sul territorio risorse locali, che rimarranno come ricchezza e investimento locale».

LA NUOVA colonia aprirà le sottoscrizioni azionarie dando priorità agli attuali 520 soci, che avranno diritto di opzione sulle nuove quote fino al 31 dicembre 2013. successivamente in gennaio chiunque fino al 31 potrà acquistare azioni della Nuova Colonia, con tagli minimi di 2.000 euro, pari a 200 azioni. Per le quali, come ha spiegato Mainini, verranno rilasciati certificati azionari che possono essere inseriti nel portafoglio titoli. «Essere soci - hanno anche spiegato i relatori - dà diritto da statuto, di

prelazione sui posti letto e garantisce sconti sulle rette mensili e sulle tariffe sanitarie. La struttura che sarà affacciata sulla Valle, verrà costruita come un hotel a cinque stelle, presentando standard che sono migliorativi rispetto alle eccellenze italiane del settore. Le camere degli ospiti e dei pazienti - ha anche spiegato la presidente - hanno dieci metri quadri in più rispetto alle stanze delle normali Rsa». Casa di cura, e residenza non si potrà, come ha chiarito nella serata Laura Balestrini, direttore della Casa di cura Ambrosiana, che è partner di progetto, insieme alla Fondazione Pedrotti Dell'Osca della Nuova Colonia, «in concorrenza con i servizi pubblici». E punterà a un pieno inserimento nella rete sanitaria regionale. «In Bassa Valle c'è richiesta in attesa di residenzialità per la terza e quarta età - ha affermato il dirigente sanitario milanese - noi creiamo una risposta aggiuntiva».

La Provincia

14 dicembre 2013

Tempi e accordi definiti per "La nuova Colonia"

Morbegno

Serata informativa tenuta nell'aula magna delle scuole di Morbegno per la Rsa e casa di cura in parte privata e in parte accreditata che sta sorgendo a Roncaglia. La presidente de "La nuova Colonia" **Enza Mainini** ha presentato caratteristiche e stato della struttura che sta prendendo forma dove sorgeva la vecchia colonia di Civo. Struttura sulla quale, dopo la posa della prima pietra di settembre, si è cominciato a lavorare il 2 ottobre con l'obiettivo di ultimare le opere nel 2015.

"La nuova Colonia" ha deciso per un nuovo aumento di capitale a 1 milione 200 mila euro, con diritto di prelazione per i vecchi soci, mentre dal 1 al 31 gennaio c'è possibilità di intervenire da parte di nuovi soci (2 mila euro è la cifra minima da investire). Al momento sono 490 i soci della Nuova Colonia spa, società ad azionariato diffuso che ha messo insieme cit-

tadini, amministratori, enti, eccetera. Mentre i partner di progetto sono l'Istituto Sacra Famiglia onlus, Casa di Cura Ambrosiana Spa e Fondazione Pedrolì Dell'Oca Onlus.

L'ideatore dell'ambizioso progetto immobiliare, invece, è l'architetto **Arnold Gapp**. Anche giovedì sera a Morbegno è stato ribadito che nell'assemblea societaria si è deciso l'aumento del capitale (oggi di 2,4 milioni di euro) di un milione e 200 mila euro per i soci e di un milione e 320 mila euro per i nuovi soci (il totale dell'operazione è di 13,5 milioni di euro). L'edificio che sorgerà sulle ceneri della vecchia colonia si chiamerà volutamente "La Nuova Colonia", verrà realizzata dall'impresa Carispa di Lecco che si occuperà di costruire la nuova residenza che accoglierà 40 posti letto di Rsa e 40 per cure ad anziani affetti da mobilità e/o importanti degenerazioni cognitive. ■ S.G.

Centro Valle

14 dicembre 2013

MORBEGGIO Incontro informativo per lanciare il nuovo aumento di capitale

LaNuovaColonia sarà centro accreditato

Mainini: «Vogliamo dare risposte al territorio, mantenendo qui le risorse»

MORBEGNO (dns) «LaNuovaColonia sarà un centro accreditato». È questa notizia che emerge dall'incontro informativo di giovedì sera con gli amministratori del nuovo progetto sanitario-assistenziale a Roncaglia.

A rispondere è **Laura Bastrini**, la direttrice della casa di cura ambrosiana dell'Istituto Sacra Famiglia, ente che prenderà la gestione dei 40 posti della futura casa di cura nel comune di Civo, mentre la Fondazione Pedrolì Dell'Oca Onlus di Morbegno quella dei 40 posti restanti. «Per quanto riguarda, invece, se sarà convenzionata - prosegue -, credo sia un po' prematuro parlarne. Ma l'intenzione è quella che non resti una struttura interamente privata».

Ad oltre due mesi dai lavori, il cantiere procede



Il presidente Enza Mainini e l'amministratore Daniele Tarca

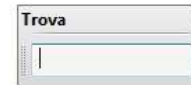
senza ritardi. Ai tanti presenti nell'incontro la presidente della fondazione LaNuovaColonia, **Enza Mainini**, e gli amministratori **Daniele Tarca** e **Angelo Bonolo** hanno illustrato nel dettaglio il progetto.

«Vogliamo essere i portatori e i custodi di risposte adeguate, anche perché conosciamo le esigenze di salute e protezione sociale, le necessità e le volontà del territorio - sottolinea Mainini -. Ora LaNuovaColonia Spa ha lanciato un'operazione di aumento di capitale mediante

l'emissione di 120 mila nuove azioni del valore unitario di 10 euro».

«Prima i soci erano 500 - precisa Bonolo -. Fino alla fine dell'anno i vecchi soci avranno la possibilità di aderire ancora (per statuto nessuno socio può possedere più del 10% del capitale), poi fino al 31 gennaio ci sarà l'occasione di entrare per nuovi soci». L'obiettivo del progetto è offrire ad ogni azionista un diritto di prelazione per la residenzialità e per il ricovero; creare 80 posti di lavoro e generare un indotto positivo su tutto il territorio. Per maggiori informazioni: 0342.612004 o 392.0673218, o www.lanuovacoloniaspa.com, o all'indirizzo lanuovacoloniaspa@legalmail.it, o nella Sala Consiliare di Civo ogni sabato dalle 9 alle 12.

© FARELLI & ASSOCIATI



Publicato il 04.04.2012 - ore 11:17

Categoria: [MORBEGNO - BASSA VALLE](#) | [ATTUALITÀ](#)

Letto **677** volte

La Nuova Colonia centra l'obiettivo: aumentato il capitale sociale

Sabato 21 aprile si terrà l'assemblea dei soci.

La società LaNuovaColonia SpA comunica di aver raggiunto l'obiettivo prefissato di aumento del capitale sociale, da 1 milione 200 mila euro a 2 milioni 400 mila euro, con l'ingresso di oltre 160 nuovi soci, che aggiunti ai precedenti, portano la base sociale a quasi 500 azionisti.



Il progetto. Foto www.lanuovacoloriaspa.com

INIZIATIVA

Nonostante il delicato momento economico, siffatto risultato attesta la volontà della popolazione di investire in una iniziativa fortemente radicata sul territorio, in risposta ai bisogni di cura ed assistenza. Gli amministratori ringraziano il territorio e tutti i soci per la fiducia dimostrata al progetto, nonché tutti i collaboratori che hanno promosso la iniziativa con passione e dedizione.

ASSEMBLEA

Sabato 21 aprile alle ore 10 nella Sala Ipogea di Morbegno si terrà l'annuale assemblea dei soci, nel corso della quale verranno illustrati gli sviluppi del progetto.

Il Presidente
Enza Mainini